



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Decreto n. 1716 del 31 luglio 2023

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse ad alienare compendi immobiliari da destinare alla delocalizzazione di parte degli edifici danneggiati dal sisma del 21 agosto 2017 e pubblicazione delle planimetrie ricognitive dello stato degli aggregati/edifici.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'Isola d'Ischia interessati dall'evento sismico del 21 agosto 2017, On.le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 al n.323 e rinnovato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2022;

Visto il decreto-legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito, con modificazioni, dalla 16 novembre 2018, n. 130 (d'ora in avanti "decreto-legge n. 109 del 2018" o "decreto-legge 109/2018");

Visto l'articolo 1, comma 734, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale prevede che il termine di cui all'articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018 è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

Visto l'art. 17, comma 3, del citato decreto-legge n. 109 del 2018 e, in particolare, il comma 3, secondo cui «*Il Commissario straordinario assicura una ricostruzione unitaria e omogenea nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso specifici piani di delocalizzazione e trasformazione urbana, finalizzati alla riduzione delle situazioni di rischio sismico e idrogeologico (...)*», nonché il successivo art. 18, comma 1, che prevede che il Commissario Straordinario, tra i suoi compiti e funzioni, tra l'altro, vigila sugli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui all'articolo 20, del decreto-legge n. 109/2018 e coordina e realizza sia gli interventi di demolizione delle costruzioni interessate da interventi edilizi, che la mappatura della situazione edilizia e urbanistica, per avere un quadro completo del rischio statico, sismico e idrogeologico;

Visto il successivo l'art. 24-bis, comma 1, del decreto-legge n. 109/2018 e, in particolare, il comma 1, il quale prevede che «*la riparazione e la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del 21 agosto 2017 nonché la riqualificazione ambientale e urbanistica dei territori*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

interessati sono regolate da un piano di ricostruzione redatto dalla Regione Campania», nonché il successivo comma 3, secondo cui «Il piano di ricostruzione (...) assolve alle finalità dei piani attuativi di cui all'articolo 11 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dei piani di delocalizzazione e trasformazione urbana di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto»;

Visto l'art. 5 ter, del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9 il quale, in particolare al comma 2, prevede che *«Il Commissario straordinario, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, approva con ordinanza, acquisito in conferenza di servizi il parere dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e sentita la regione Campania, un piano di interventi urgenti riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme, utilizzando a tale scopo anche gli esiti delle indagini e gli studi prodotti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 951 dell'11 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 16 dicembre 2022 (...)»;*

Letto il successivo comma 3 dell'art. 5 -ter, cit., secondo cui *«Le previsioni del piano commissariale di cui al comma 2 integrano il piano di ricostruzione previsto dall'articolo 24-bis del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130; ai fini del necessario coordinamento tra le azioni di contrasto del dissesto idrogeologico e gli interventi di ricostruzione post-sisma (...)»;*

Vista l'ordinanza commissariale n. 17 del 31 maggio 2022, recante *«Misure per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi per la ricostruzione privata degli immobili danneggiati dal sisma del 2017 nei Comuni dell'isola di Ischia»*, finalizzata ad accelerare la ricostruzione, anche attraverso l'esercizio dei poteri in deroga previsti dall'art. 2 del decreto-legge n.189 del 2016 nonché dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in considerazione dell'urgenza e della particolare criticità degli interventi necessari alla speditezza della ricostruzione;

Visto in particolare l'art. 1, comma 1, della succitata Ordinanza commissariale n. 17 del 31 maggio 2022 che recita: *“la ricostruzione pubblica e privata nei comuni dell'isola di Ischia colpiti dal sisma del 21 agosto 2017 è ispirata ai principi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio,*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

di ecosostenibilità degli interventi, di “incremento zero” delle volumetrie e delle superfici, di riduzione dei consumi energetici, di contestuale risanamento dei danni provocati dal sisma e definizione dei condoni pendenti”;

Ritenuto, pertanto, opportuno alla luce del predetto quadro normativo, per esigenze di speditezza dell'azione amministrativa, di dover acquisire manifestazioni di interesse ad alienare compendi immobiliari presenti sull'isola di Ischia in ragione delle finalità di cui in premessa e nelle more dell'individuazione delle aree soggette a delocalizzazione da attuarsi con il Piano della ricostruzione, in corso di predisposizione da parte della Regione Campania;

Visto l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse ad alienare compendi immobiliari da destinare alla delocalizzazione di parte degli edifici danneggiati dal sisma del 30 marzo 2023 e in particolare l'art. 5 “*Termini e modalità di partecipazione*” nel quale era stata indicata la data del 20 maggio 2023 quale termine per la trasmissione della manifestazione di interesse;

Visto il decreto n. 1590 del 30 marzo 2023 recante “*Approvazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse ad alienare compendi immobiliari da destinare alla delocalizzazione di parte degli edifici danneggiati dal sisma del 21 agosto 2017 e pubblicazione delle planimetrie ricognitive dello stato degli aggregati/edifici*”.

Vista l'ordinanza commissariale n. 24 del 21/07/2023 relativa a “*Delocalizzazioni degli edifici danneggiati o distrutti ad uso abitativo o produttivo*”, in corso di registrazione da parte della Corte dei Conti, e in particolare l'art. 5, comma 6, che dispone che “*al fine di favorire processi di rigenerazione urbana ed il riuso del patrimonio edilizio esistente, il Commissario straordinario, in alternativa alla concessione del contributo, promuove, con l'adozione di specifici provvedimenti, ogni utile iniziativa finalizzata all'acquisizione al patrimonio pubblico o a favore di consorzi, cooperative o altre forme associative, anche ricorrendo a procedure espropriative, di aree ed edifici rientranti nelle tipologie di cui alle lettere a) e b) del comma 1, ai fini della successiva cessione, in proprietà o ad altro titolo delle unità immobiliari acquisite ed oggetto di recupero in favore dei soggetti legittimati di cui all'articolo 4. I provvedimenti di cui al presente comma sono assunti acquisito il parere della Regione e dei Comuni competenti*”;

Considerato che alla data del 20 maggio 2023 sono pervenute n. 2 manifestazioni di interesse da



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

parte di soggetti pubblici o privati al fine di reperire proposte di alienazione di compendi immobiliari da destinare all'attuazione dei piani di delocalizzazione di cui all'art 17 co 3 del DL 109/2018;

Ritenuto opportuno riaprire i termini per acquisire eventuali altre manifestazioni di interesse da parte sia di soggetti pubblici che privati ad alienare compendi immobiliari, sia per accrescere l'auspicabile disponibilità di "siti di atterraggio" delle ipotesi di delocalizzazione che per meglio comparare le proposte che perverranno rispetto a quella già pervenute;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

- 1) La riapertura dei termini previsti dall'art. 5 dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse ad alienare compendi immobiliari da destinare alla delocalizzazione di parte degli edifici danneggiati dal sisma del 30 marzo 2023, **e la proroga del suddetto termine alle ore 23:59 del 30 settembre 2023**; Le modalità per l'invio delle manifestazioni di interesse restano le medesime indicate nel suddetto Accordo, pubblicato sul sito della Struttura Commissariale;
- 2) Di comunicare il presente provvedimento ai Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano e Serrara Fontana e alla Regione Campania;
- 3) di pubblicare il decreto unitamente al suddetto avviso pubblico sul sito web istituzionale www.sismaischia.it e sull'albo pretorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, Ischia, Barano e Serrara Fontana nonché della Regione Campania;

Il Commissario Straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini